



**Comitato Reg. per le 151 giornate**  
**Via Aceronia n° 33 - 85050 BRIENZA (PZ)**  
**tel. 334.1009122 - Fax 0971-700358**  
**E. Mail : [alternativa.sindacal@tiscali.it](mailto:alternativa.sindacal@tiscali.it)**

## **Caro Agatino Mancusi,**

### **Lettera aperta all'Assessore Regionale all'Ambiente**

**Caro Assessore,**

**in data 24 Gennaio**, presso il Dipartimento Ambiente, **abbiamo protocollato la richiesta di incontrarla la mattina del 27 gennaio** in concomitanza con il Sit-In di protesta organizzato dal nostro storico Comitato contro il taglio delle giornate lavorative dei braccianti forestali, **ma lei senza avvisarci e senza spostare l'incontro non si è fatto trovare .**

La sua segreteria particolare ci ha riferito che lei era a Roma, che sarebbe tornato per l'ora di pranzo e che alle 16,00 sarebbe stato in Regione per un incontro con i Sindacati confederali sempre sul tema della forestazione .

Noi l'abbiamo aspettato fino alle ore 17,30 ma lei non è venuto .

Tramite la Polizia Politica, e non da funzionari del Dipartimento, siamo stati informati che l'incontro Previsto con Cgil, Cisl e Uil era stato spostato a data da destinarsi per INDISPONIBILITA' ( ! ) di alcuni partecipanti .

Il TGR di ieri ed alcuni giornali regionali di oggi hanno addirittura tentato di far passare la presenza dei braccianti sotto la Regione, *che è rimasto a protestare fino alle ore 18,00*, come un gruppo di sostegno a Cgil, Cisl e Uil per l'incontro preannunciato .

Questo non è vero perché tutti hanno constatato che i lavoratori forestali erano organizzati dal Comitato per le 151 giornate ed era molto critico verso l'iniziativa dei sindacati maggioritari che hanno convocato l'incontro in concomitanza con la nostra iniziativa dopo essere rimasti immobili per circa un mese dalla notizia del taglio delle giornate per il 2011 .

**Caro Assessore,**

lei crede, con la furbizia e l'appoggio delle segreterie confederali che incontrerà in altra data, di aver risolto la questione, ma non è così e così non sarà .

Sappiamo già che c'è già un accordo con Cgil, Cisl e Uil in cui probabilmente le 112 giornate, *contributive e non lavorative*, passeranno ad appena 120 contro le 151 promesse e deliberate con Piano Triennale 2009 – 2011 con cui i sindacati asserviti alla politica potranno presentarsi ai lavoratori dicendo che non era possibile ottenere di più, che hanno avuto una vittoria e che le 151 giornate si faranno, ma più in là perché ora "c'è la crisi" .

Caro esponente del Terzo Polo, non andrà così e le assicuriamo che non sarà una passeggiata .

I braccianti si sono stancati di essere presi per i fondelli e di dover pagare sempre loro .

Noi, per il bene della Basilicata e del suo futuro le chiediamo di non spostare i soldi già previsti e la cui differenza ammonta appena a 5 milioni di Euro ( cioè allo stesso importo che la Regione, *in modo eccezionale e non previsto*, ha elargito al Comune di Potenza per la mensa scolastica ) e di avviare il progetto di forestazione produttiva .

Se le 151 giornate di lavoro non saranno garantite prima dell'avvio dei cantieri ( che vanno aperti a Marzo e non a Maggio ) le promettiamo che non le daremo tregua, pertanto la invitiamo a fare un passo indietro rispetto a questo assurdo proposito di tagli e di incontrarci al più presto .

Brienza 28. 01. 2011

Antonio LOPARDO

Presidente del

**Comitato Regionale per le 151 giornate**